



Regolamento di disciplina degli alunni scuola primaria

ART. 1 PRINCIPI E FINALITÀ

Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto Comprensivo. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto Comprensivo. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello scolaro e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.

ART. 2 DOVERI DEGLI STUDENTI - SANZIONI DISCIPLINARI

COMPORAMENTI SANZIONABILI	TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E ORGANI COMPETENTI (a seconda della gravità e durata nel tempo)
Mancanze lievi: <ul style="list-style-type: none">✓ presentarsi alle lezioni in ritardo;✓ disturbare lo svolgimento delle lezioni;✓ tenere comportamenti non corretti negli spostamenti interni, all'entrata e all'uscita da scuola (es.: urlare, uscire dall'aula o dalla fila, spintonarsi, ecc.);✓ mancata osservanza delle disposizioni organizzative, tra cui l'utilizzo del diario scolastico.	ammonizione verbale: <ul style="list-style-type: none">✓ è comminata dal docente in forma orale con annotazione sul registro elettronico;✓ ammonizione scritta: è comminata dal docente, dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori. L'ammonizione viene riportata sul registro elettronico dell'equipe docente e vengono informate le famiglie tramite comunicazione sul diario dello studente. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore. In relazione alla gravità del fatto possono essere convocate le famiglie per un colloquio con l'insegnante che ha comminato la sanzione e con il Dirigente Scolastico (o un suo collaboratore).



Mancanze gravi:

- a) reiterare i comportamenti scorretti di cui al punto precedente "mancanze lievi"; **IN PARTICOLARE RIFERIMENTO AI RITARDI SE RIPETUTI PER 5 GIORNI CONSECUTIVI**
- b) utilizzare il telefono cellulare in classe e negli ambienti scolastici;
- c) utilizzare apparecchiature di riproduzione audio o video senza l'autorizzazione del personale addetto;
- d) gravi e non giustificate irregolarità nella frequenza scolastica;
- e) (comportamenti irrispettosi o offensivi) **MANCARE DI RISPETTO CON PAROLE, GESTI O AZIONI** nei confronti delle Istituzioni scolastiche e pubbliche in genere, delle religioni, del Dirigente Scolastico, del personale docente, dei collaboratori scolastici, dei compagni o di ogni altra persona che si trovi nell'ambiente scolastico;
- f) imbrattare le pareti dei locali e gli arredi in un qualsiasi modo;
- g) rovinare o danneggiare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della Scuola per dolo, negligenza o disattenzione;
- h) comportamenti che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- i) inosservanza continuativa e reiterata degli impegni di studio individuali e collettivi;
- l) falsificare e/o danneggiare il diario scolastico;

- m) allontanarsi dall'aula o dall'Istituto senza l'autorizzazione.

AMMONIZIONE SCRITTA: da parte dei docenti della classe, riportata sul registro elettronico e comunicata per iscritto alla famiglia che controfirma per presa visione;

- ✓ (Nel caso di mancanze ripetute) **IMMEDIATA CONVOCAZIONE:** il Dirigente Scolastico convocherà la famiglia per pianificare e concordare provvedimenti educativi miranti al rimedio del danno, alla riflessione e ravvedimento.
- ✓ **SOSPENSIONE con obbligo di frequenza da 1 a 15 gg. (tale sanzione sarà applicabile per le lettere c, e, m).**

- ✓ **INTERVENTI EDUCATIVI MIRATI:**
 - a) **assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente all'attività svolta, al momento della mancanza disciplinare;**
 - b) **Sequestro del materiale non pertinente e /o pericoloso che verrà riconsegnato ai genitori;**
 - c) **eventuale risarcimento dei danni e/o sostituzione degli oggetti danneggiati (tale intervento sarà applicabile per le lettere f, g);**
 - d) **Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi;**
 - e) **Relativamente a tutte le mancanze: interventi volti a promuovere la riflessione dell'alunno. Esempi:**
 - **Letture, produzione di un testo dove la regola violata sia contemplata**
 - **Assegnazione del lavoro non fatto per casa**
 - **Aiutare i compagni**
 - **Svolgere il lavoro non fatto durante i momenti di riposo a scuola.**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina
Centro Territoriale di Supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità
Istituto Comprensivo "O. Frezzotti - Corradini"



Istituto Comprensivo
**Frezzotti
Corradini**
Latina

Sede Legale: Via Quarto, 49 - 04100 Latina
Sede Operativa: Via Amaseno, 29 - 04100 Latina
Tel.: 0773697768 - Fax: 0773484311

PEO: ltic85000t@istruzione.it - PEC: ltic85000t@pec.istruzione.it



Art. 3 Organo di Garanzia interno alla scuola

Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 249/98, modificato dall'art. 2 del DPR 235/07, è istituito un Organo Interno di Garanzia competente a decidere a seguito delle richieste dei genitori degli studenti o di chiunque vi abbia interesse: a) sulle impugnazioni avverso provvedimenti disciplinari; b) sui conflitti che sorgano in merito all'applicazione del presente regolamento. Contro le sanzioni disciplinari previste alle lettere C, E, M, F, G è ammesso ricorso da parte dei genitori degli studenti, entro 15 giorni dall'erogazione del provvedimento disciplinare all'Organo di Garanzia interno alla scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia decida la non pertinenza della sanzione, tale provvedimento è immediatamente revocato; si provvede con notifica scritta ad informare la famiglia dell'alunno interessato e il Consiglio di Classe. Inoltre, gli atti già emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare, devono essere annullati. Ogni riunione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata in un apposito registro, custodito dal Dirigente Scolastico. L'Organo di Garanzia può essere interpellato su richiesta di un genitore, di un gruppo di genitori, del Direttivo dell'Associazione Genitori o di chiunque vi abbia interesse oppure lo ritenga opportuno. L'Organo di Garanzia può essere chiamato in causa anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina. L'Organo emette un provvedimento definitivo. Composizione dell'Organo: 1) il numero dei suoi membri, che in ragione delle componenti scolastiche che devono rappresentare, non possono essere meno di quattro (2 docenti-2 genitori); 2) la possibilità di nominare membri supplenti, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell' O.C. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell' O.C. lo studente sanzionato o un suo genitore); 3) Le deliberazioni sono prese a maggioranza dai presenti. Funzionamento: 1) tale organo deve essere "perfetto"(cioè le delibere sono valide solo se sono presenti tutti i membri) 2) L'Organo di Garanzia dura in carica 1 anno scolastico, fatta salva la nuova nomina dei membri in caso di decadenza di uno o più membri.

Art.4 Organo regionale di garanzia

Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 249/98, modificato dall'art 2 del DPR 235-107, è istituito un Organo Interno di Garanzia regionale, che decide in via definitiva sui reclami proposti, dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni al D.P.R. 249/98 ed al presente Regolamento. In base all'art.6 del DPR 249/98, il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto. Eventuali modifiche e/o integrazioni possono essere apportate su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, motivata per iscritto al Presidente del Consiglio d'Istituto e al Dirigente Scolastico. La proposta è redatta a seguito di richiesta di almeno: a) il 20% dei docenti facenti parte dell'organico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina
Centro Territoriale di Supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità
Istituto Comprensivo "O. Frezzotti - Corradini"



Istituto Comprensivo
**Frezzotti
Corradini**
Latina

Sede Legale: Via Quarto, 49 - 04100 Latina
Sede Operativa: Via Amaseno, 29 - 04100 Latina
Tel.: 0773697768 - Fax: 0773484311

PEO: ltic85000t@istruzione.it - PEC: ltic85000t@pec.istruzione.it



d'istituto; b) il 50% dei genitori rappresentanti di classe e di Istituto; Le proposte di modifica sono adottate a maggioranza dal Consiglio di Istituto.

Art.20 Forme di pubblicità

Il presente Regolamento è affisso all'Albo della scuola e/o inserito nel sito dell'Istituto. Art.21 Entrata in vigore Il presente regolamento entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla sua affissione all'Albo o sito.

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Cdi del 16.09.2019 con delibera n. 13